

10 agosto 2012
Benedizione delle icone:
Vergine Maria
S. Chiara

Canto: (durante il canto vengono incensate le icone)

**Vi siete fatte figlie ed ancelle
dell'Altissimo e sommo re
e siete spose del santo Spirito.
Madri del Signore Gesù.**

Per ispirazione di Dio
voi avete scelto di vivere
nella pienezza e perfezione
del Vangelo di nostro Signor. Rit.

Da parte mia voglio e prometto
io e tutti i miei frati
di avere sempre cura speciale,
sollecitudine grande per voi.

Vi siete fatte figlie ed ancelle
dell'Altissimo e sommo re
e siete spose del santo Spirito.
Madri del Signore Gesù.
Madri del Signore Gesù.
Madri del Signore Gesù.

Sacerdote:

Benedetto sia il nostro Dio, in ogni tempo, ora e
sempre e nei secoli dei secoli.

Tutti: R. Amen.

Sacerdote:

Fratelli e sorelle, è motivo di grande gioia per noi
lodare il Padre delle misericordie in quest'ora
in cui queste nuove icone
della Vergine Maria e di S. Chiara
saranno innalzate per la preghiera
di questa fraternità di sorelle povere.
La Vergine Maria
e Chiara, impronta della Madre di Dio,
indicano il Cristo crocifisso,
l'Agnello che dona la vita al mondo.
Per loro benediciamo il Padre,
il Donatore di ogni vero Bene.

**Tutti (cantato): Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito
Santo...**

Sacerdote: Preghiamo il Signore perché ci renda degni
di ascoltare il Santo Vangelo.

Tutti (cantato): Kyrie, eleison...

Sacerdote: Sapienza! In piedi, ascoltiamo il Santo
Vangelo! Pace a tutti

Tutti: E allo spirito tuo.

Sacerdote: Lettura del Vangelo secondo Luca

(Luca 1, 39-49;56)

Tutti: Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la
montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.
Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.
Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il
bambino le sussultò nel grembo.

Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed
esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e
benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la
madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la
voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino
ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che
ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore".

Allora Maria disse:

"L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

Sac.: Padre santo,

ascolta la preghiera dei tuoi fedeli,

che ti presentano queste icone
della beata Vergine Maria e di S. Chiara,

perché fissando in loro

lo sguardo della fede

siano rese sempre più conformi

al Cristo tuo Figlio

a Lui siano rivolte,

Lui seguano,

Lui amino,

Lui generino nel mondo.

Presentando ora queste icone davanti alla Tua magnificenza, ti chiediamo e ti preghiamo: invia con misericordia su di noi la tua benedizione e, nel tuo nome tre volte santo, benedicibile e santificale, affinché quanti le guarderanno con venerazione, venerandoti umilmente davanti ad esse, ottengano la misericordia e la grazia. Per le preghiere e l'intercessione della Madre di Dio e sempre Vergine Maria e di Chiara, nostra madre umile. Per la misericordia di Colui che è nato da donna, il nostro Dio e Salvatore Gesù Cristo, cui appartiene ogni gloria, onore ed adorazione, insieme a Te e al tuo santissimo, buono e vivificante Spirito, ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Sac. e tutti: *(si compie la preghiera 3 volte e, alla fine, l'aspersione)*

Queste icone sono benedette per la grazia del santissimo Spirito e per l'aspersione di questa acqua santa, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Sacerdote: Salve, Vergine Madre di Dio, Maria Piena di grazia, il Signore è con Te:

Tutti: tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo grembo, perché generasti il Salvatore delle nostre anime.

Sacerdote: Salva, vergine Chiara, figlia e ancella dell'Altissimo sommo Re,

Tutti: tu sei impronta della Madre di Dio, sposa dello Spirito santo e madre del Signore nostro Gesù Cristo.

Canto: *(Durante il canto i presenti baciano le icone)*

Io ti saluto, santa Signora,
Regina santissima, Madre di Dio,
che sempre sei vergine eletta
dal Padre celeste, da Lui consacrata.
Tu in cui fu ed è ogni pienezza
di grazia e di bene, io ti saluto!

Io ti saluto!

Tu, suo palazzo, sua tenda e sua casa!

Io ti saluto!

Tu suo vestito, sua ancella e sua madre!

Io ti saluto, santa Signora,
Regina santissima, Madre di Dio,
che sempre sei vergine eletta
dal Padre celeste, da Lui consacrata.
E saluto voi tutte sante virtù,
che per grazia e lume dello Spirito Santo,
siete infuse nei cuori dei fedeli

affinché li rendiate da infedeli fedeli a Dio!

Io ti saluto!

Tu, suo palazzo, sua tenda e sua casa!

Io ti saluto!

Tu suo vestito, sua ancella e sua madre!